

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recanti norme sull'“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2, comma 1 lett. b) in materia di indirizzo politico-amministrativo;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente “l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;

VISTO D.P. Reg. n. 20 del 29.02.2012 di emanazione del “Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle autonomie locali”.

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 recante disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P. Reg. n.777/Area 1 S.G. del 15 novembre 2022 con il quale l'On.le Andrea Messina è stato, tra gli altri, nominato Assessore Regionale e preposto all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, assumendo le relative funzioni col giuramento di cui all'art. 3, comma 3 della citata legge regionale n.26/2020, intervenuto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana del 16/11/2022;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione della giunta n. 15 del 22/01/2024 con la quale sono stato approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, registrato presso la Corte dei conti il 27 giugno 2022 al n. 1690, con il quale, per l'anno 2022, una quota delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è stata destinata ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 5 gennaio 2023 di apprezzamento della proposta di cui alla nota prot. n. 1276/2023 dell'Assessore alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica nella quale, con riferimento al predetto DM 30 maggio 2022, è stato individuato il Dipartimento regionale delle autonomie locali, quale referente della *governance* per il FOSMIT;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione per l'anno 2023 del FOSMIT (parte regionale) con il quale sono state altresì riassegnate alla Regione Siciliana le risorse per l'anno 2022, pari ad € 5.778.437,60 (più € 1.444.609,40 di premialità), non erogate nell'anno 2022 per mancata presentazione entro i termini della specifica richiesta a valere sul DM 30 maggio 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 28 novembre 2023 di approvazione delle Schede allegate alla nota prot. n. 21803 del 23 novembre 2023 del Dipartimento regionale delle autonomie locali e di delega all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per la presentazione dell'istanza al DARA per acquisire le risorse FOSMIT per gli anni 2022 e 2023;

VISTA la nota prot. n. 22568 del 05 dicembre 2023 del Dipartimento regionale delle autonomie locali, a firma dell'Assessore delle autonomie locali e la funzione pubblica, con la quale è stata trasmessa al DARA l'istanza per l'assegnazione delle risorse FOSMIT per l'anno 2022 (scheda n. 3 di cui al *fac-simile* allegato Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023);

VISTA la nota prot. n. 22570 del 06 dicembre 2023 del Dipartimento regionale delle autonomie locali, a firma dell'Assessore delle autonomie locali e la funzione pubblica, con la quale sono state trasmesse al DARA le istanze per l'assegnazione delle risorse FOSMIT per l'anno 2023 (scheda n. 1 e n. 2 di cui al *fac-simile* allegato Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023);

VISTA la nota prot. n. 2557 del 14 febbraio 2024 del DARA con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione della scheda relativa alle risorse FOSMIT per l'anno 2022, di cui alla precitata istanza con prot. 22568/2023, e la conseguente erogazione della somma di € 7.223.047,00;

VISTA la nota prot. n. 2846 del 19 febbraio 2024 del DARA con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione della scheda relativa alle risorse FOSMIT per l'anno 2023, di cui alla precitata istanza con prot. 22570/2023, e la conseguente erogazione della somma pari a € 11.631.172,34 (€ 7.223.047,09 + € 4.408.125,25);

VISTO il D.D. n. 294 del 20.03.2024 con il quale il Ragioniere Generale ha apportato la variazione nello Stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e alla relativa ripartizione in capitoli mediante l'istituzione del capitolo 8341 "Assegnazioni dello stato per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)" Codici E: 4.03.10.01.003 N.F. 2 V Capo 17;

VISTO il DRS n. 51-S6 del 03.04.2024 con il quale sono stati accertati in c/competenza sul capitolo di entrata n. 8341 capo 17 del Bilancio della Regione Siciliana gli importi di € 7.223.047,00 - quale risorsa del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) assegnata alla Regione Siciliana per l'anno 2022 - e di € 11.631.172,34 - quale risorsa del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana per l'anno 2023;

VISTA la nota prot. 17177 del 03.07.2024 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con la quale è stata comunicata la formale condivisione, per i profili di competenza, dello schema di Avviso trasmesso con nota prot. 10758 del 28.06.2024 del Servizio 6 del Dipartimento Autonomie Locali;

VISTO il D.D. n. 1131 del 18.07.2024 con il quale il Ragioniere Generale ha apportato la variazione nello Stato di previsione dell'uscita del Bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e alla relativa ripartizione in capitoli mediante l'istituzione dei Capitoli

di spesa 508025 “Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione i interventi finanziati dal fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)” rubricato al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e Capitolo di spesa 500016 “Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione i interventi finanziati dal fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)” rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino - Codice U.2.03.01.02.000 N.F. 2 – V con le relative iscrizioni finanziarie rispettivamente € 15.242.695,80 ed € 3.611.523,54;

VISTA la nota prot. 12244 del 25.07.2024 del Servizio 6 del Dipartimento Autonomie Locali con la quale è stato trasmesso lo schema di Avviso per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie (DARA) – per gli anni 2022 e 2023;

CONSIDERATO che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa per consentire ai Comuni di accedere alle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all’emanazione dell’Avviso per la presentazione dei progetti da finanziare con le risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie (DARA) – per gli anni 2022 e 2023, di cui alla succitata proposta con nota prot.12244/2024, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante;

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art. 1

È approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità ed i criteri per accedere da parte dei Comuni alle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie (DARA) – anni 2022 e 2023.

Art. 2

Il presente provvedimento ed il relativo allegato saranno pubblicati sul sito web istituzionale di questo Assessorato, ai sensi dell’art. 68, comma 5 della l.r. n. 21/2014, così come sostituito dall’art. 98, comma 6 della l.r. n. 9/2015, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della competente Ragioneria centrale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, lì

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina



ANDREA BARBARO MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONE
SICILIANA
17.09.2024 15:04:56
GMT+02:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

L'ASSESSORE

AVVISO

per la proposta di interventi da finanziare con le risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) – anni 2022 e 2023

Premesso che:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- con l'art. 2 del Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022 (pubblicato sulla GURI del 08.08.2022), sono state assegnate alla Regione Siciliana le risorse per interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, recate dal “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) per l'anno 2022, pari ad € 5.778.437,60 (più € 1.444.609,40 di premialità);
- con deliberazione n. 5 del 5 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale delle autonomie locali, quale referente della *governance* delle azioni di cui al Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, di riparto del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) per l'anno 2022;
- con il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 04 agosto 2023 (pubblicato sulla GURI del 18.09.2023), sono state riassegnate alla Regione Siciliana le risorse per interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, recate dal “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) per l'anno 2022, pari ad € 5.778.437,60 (più € 1.444.609,40 di premialità) nonché le risorse per l'annualità 2023 pari a € 11.631.173,15;
- con Decreto assessoriale n. 503 del 02 novembre 2023 é stato costituito il “Nucleo di valutazione interdipartimentale Fosmit”, previsto dalla Deliberazione della Giunta n. 5 del 5 gennaio 2023, con il compito di proporre all'Organo di Governo, per la successiva approvazione, la proposta relativa alle modalità di impiego delle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” con il piano finanziario e il cronoprogramma degli interventi da realizzare nonché di valutare gli interventi che saranno presentati dai Comuni montani e/o dalle loro Unioni a seguito della pubblicazione di un avviso;

- con deliberazione n. 453 del 14 novembre 2023 la Giunta Regionale ha confermato il Dipartimento regionale delle autonomie locali dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, quale referente della *governance* delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) per l'anno 2023 e per gli anni a venire;
- con deliberazione n. 475 del 28 novembre 2023 la Giunta Regionale ha approvato le schede per la richiesta di erogazione delle risorse del FOSMIT per l'anno 2022 e per l'anno 2023;
- con nota assessoriale prot. 22568 del 06 dicembre 2023 il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha presentato al Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'istanza per l'erogazione alla Regione Siciliana di complessivi € 7.223.047,00 (incluso cofinanziamento regionale € 8.667.653,40) a valere sull'annualità 2022 del FOSMIT per il finanziamento delle azioni puntualmente descritte nella Scheda n.3 allegata alla medesima nota;
- con nota assessoriale prot. 22570 del 06 dicembre 2023 il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha presentato al Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'istanza per l'erogazione alla Regione Siciliana di complessivi € 11.631.173,15 relativi all'annualità 2023 per le azioni puntualmente descritte nelle Schede n. 1 e n. 2 allegate alla medesima nota;
- con nota prot. 2557 del 14 febbraio 2024 il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'assegnazione alla Regione Siciliana di € 7.223.047,00 a valere sull'annualità 2022 del FOSMIT per gli interventi – relativi alle azioni *f) inclusione digitale e servizi essenziali* per € 2.889.218,80 e *g) reti sociali* € 4.333.828,20 – proposti con la succitata nota prot. 22568/2023;
- con nota prot. 2846 del 19 febbraio 2024 il Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'assegnazione alla Regione Siciliana, a valere sull'annualità 2023 del FOSMIT, di € 7.223.047,09 per le azioni della Scheda 1 – *a) dissesto idrogeologico* per € 3.611.523,54 (di competenza dell'Autorità di Bacino del Dissesto idrografico della Sicilia), *f) inclusione digitale e servizi essenziali* per € 2.166.914,13 e *g) reti sociali* € 1.444.609,42 – ed € 4.408.125,25 per le azioni della Scheda 2 – *b) efficientamento energetico uffici pubblici* per € 661.218,78, *c) manutenzione strade* per € 3.085.687,69 e *g) efficientamento energetico illuminazione pubblica* € 661.218,78 – di cui alla precitata nota prot. 22570/2023;

Tutto ciò premesso emana il seguente Avviso volto all'acquisizione delle proposte di interventi da finanziare con le risorse del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionale e le Autonomie (DARA) – per gli anni 2022 e 2023, nei termini e modalità illustrati nelle successive due Sezioni.

SEZIONE 1

Azioni attuate direttamente dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Art. 1

Oggetto della Sezione

La presente Sezione é volta al finanziamento delle proposte di interventi presentate da parte dei singoli Comuni montani e parzialmente montani selezionati a seguito del presente Avviso per la realizzazione di interventi di carattere strutturale e per reti sociali, nei termini e modalità definiti nei successivi articoli.

Art. 2

Soggetti beneficiari e risorse assegnate

Sono ammessi a presentare le proposte di interventi ai sensi della presente Sezione i Comuni

montani e parzialmente montani della Sicilia¹ riportati negli allegati “A” e “B” al presente Avviso, per gli importi ivi indicati, oggetto di preassegnazione in esito all’applicazione degli specifici parametri morfologici² e socio-economici³ utilizzati per determinare gli importi della suddetta preallocazione, indicati in nota.

Art. 3

Linee di finanziamento

I soggetti beneficiari, di cui al precedente art. 2 potranno presentare apposita istanza di finanziamento riguardante una o entrambe le seguenti due linee di finanziamento, secondo quanto di seguito indicato:

- a) Linea di finanziamento per i Comuni montani e parzialmente montani indicati nell’allegato “A”.
la realizzazione, per l’importo preassegnato, di una soltanto delle iniziative – scelta secondo l’ordine di priorità indicato nella scheda allegata all’istanza di cui al successivo art. 4 – tra quelle d’appresso elencate:
- soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate e per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web e dei servizi pubblici digitali;
 - acquisizione di beni strumentali finalizzati al rafforzamento dei servizi ritenuti essenziali dai comuni montani e/o parzialmente montani per andare incontro ai fabbisogni della popolazione residente;
 - interventi mirati alla ricomposizione delle reti sociali attraverso investimenti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dei comuni montani e/o parzialmente montani per aumentarne l’attrattività;
- b) Linea di finanziamento per i Comuni montani e parzialmente montani, individuati nell’allegato “B”⁴.
di cui al precedente punto a), la realizzazione, per l’importo preassegnato, di un’ulteriore iniziativa – scelta secondo l’ordine di priorità indicato nella scheda allegata all’istanza di cui al successivo art. 4 – tra quelle elencate di seguito:
- interventi di breve medio e lungo periodo volti a ridurre la dipendenza dall’utilizzo di fonti fossili e all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili per l’efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
 - azioni di manutenzione straordinaria di strade comunali ed intercomunali;
 - interventi di breve medio e lungo periodo volti a ridurre la dipendenza dall’utilizzo di fonti fossili e all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili per interventi di efficientamento energetico relativi all’illuminazione pubblica.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione

Ciascun Comune interessato, rientrante fra quelli titolati ai sensi del precitato art. 2 e secondo le Linee di finanziamento indicate al precedente art. 3, dovrà presentare una sola istanza, utilizzando il modello riportato in allegato “C” con la relativa scheda descrittiva – nella quale saranno indicate le iniziative prescelte per le linee di intervento per le quali risulta preassegnatario di risorse con la relativa scheda di priorità (anch’esse allegata in C1) – fornendo tutti gli elementi necessari a verificare i requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi programmati di cui al

¹ individuati ai sensi dell’art. 1 della L. n. 991/1952, ad oggi abrogato, secondo la classificazione trasmessa all’ISTAT dall’UNCCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, nell’anno 2002 (fonte: www.simontagna.it).

² **indice di “montanità”** inteso come incidenza della superficie di altitudine superiore a 600 m s.l.m sul totale della superficie comunale.

³ **indice di “spopolamento”**, ottenuto prendendo a riferimento la variazione intercorsa tra il 2019 e il 2023; **indice relativo alle categorie “deboli”** ottenuto come incidenza della popolazione delle fasce deboli (minori di 14 anni e over 65 anni) sul totale della popolazione; **indice di “tenore di vita”** calcolato come inverso del reddito medio pro-capite riproporzionato a 100.

⁴ Comuni di cui all’art. 3 comma 4 del DM Affari regionali e le Autonomie del 04.08.2023.

successivo art. 5.

La scheda allegata all'istanza dovrà essere approvata dalla Giunta comunale.

In particolare, l'istanza dovrà essere accompagnata, per ciascuna iniziativa proposta, da una breve relazione descrittiva nella quale siano definiti puntualmente le finalità previste con i singoli interventi (acquisti di beni e/o servizi, realizzazione di OO.PP.) e i relativi costi.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere, l'istanza via PEC al seguente indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*”, **entro e non oltre il termine perentorio di gg. 45** dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della comunicazione relativa all'emanazione del presente Avviso, a pena esclusione.

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione, e saranno parimenti archiviate, le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo PEC imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Art. 5

Requisiti di ammissibilità

Le istanze pervenute entro il termine indicato nel precedente articolo 4 saranno ritenute ammissibili sulla base della coerenza degli interventi proposti con l'obiettivo generale perseguito con l'impiego delle risorse stanziato nell'ambito del FOSMIT, consistente nella promozione e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, e con gli obiettivi specifici relativi alle Linee di finanziamento di cui al precedente art. 3.

Gli interventi proposti devono, inoltre, soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto beneficiario potrà presentare una sola domanda per l'attribuzione delle risorse finanziarie riguardante entrambe le linee di intervento previste all'art. 3, sino al limite di risorse riportate negli allegati “A” e “B”, attraverso la scheda di cui al fac-simile allegato all'istanza (allegato “C”);
- ogni singola operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione e rendicontata, comunque, ai sensi del successivo art. 7, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Potranno anche essere finanziati interventi a carattere di continuità di quelli già attivi sui territori interessati.

Art. 6

Procedure di assegnazione del finanziamento

Acquisite le istanze, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” provvederà, entro 45 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle stesse, a verificarne la regolarità formale e sostanziale, sulla base di quanto normato nei precitati articoli, e trasmetterà le istanze ammissibili al “Nucleo di valutazione interdipartimentale Fosmit”, di cui al Decreto assessoriale n. 503 del 02 novembre 2023, per la successiva istruttoria.

Il Nucleo di valutazione, anche avvalendosi degli uffici di riferimento dei componenti competenti per materia, effettuerà, entro i 45 giorni successivi, l'istruttoria delle istanze ammissibili al fine di verificarne la coerenza con le Linee di finanziamento riportate al precedente art. 3 e ad individuare le proposte di interventi da finanziare fra quelle indicate dai Comuni nelle schede prodotte.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, acquisito da parte del Nucleo di valutazione

l'elenco dei soggetti ammissibili, provvederà alla formale assegnazione delle somme con il relativo decreto di impegno delle stesse, dandone notizia ai soggetti assegnatari attraverso pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione sulla G.U.R.S.. L'effettiva assegnazione alla tipologia d'investimento fra le priorità indicate dipenderà dall'ordine di arrivo della domanda e dalla disponibilità economica restante all'interno di ciascuna delle diverse tipologie d'investimento disponibili

Con il medesimo decreto sarà approvato anche l'elenco delle istanze non ammissibili, con la relativa motivazione contro il quale è possibile ricorrere nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 7

Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e relativa documentazione giustificativa

L'importo finanziario concesso ai sensi del precedente art. 6, eventualmente integrato alla luce delle economie di cui al successivo art. 8, costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento.

L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- un'anticipazione del 50% dell'importo concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione sulla G.U.R.S. del Decreto di impegno;
- il saldo dell'importo concesso, previa positiva verifica del rendiconto finale con relativa relazione e documentazione attestante la spesa sostenuta e la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati.

Ciascun beneficiario si impegna ad aggiornare il Servizio 6 del Dipartimento Autonomie locali sugli stati d'avanzamento degli interventi finanziati secondo le procedure e le scadenze che saranno comunicate dal medesimo Servizio.

L'erogazione del saldo avverrà solo a seguito di specifica richiesta, a firma del rappresentante legale del Comune, recante allegata una relazione – a firma del Segretario comunale e del Responsabile del servizio finanziario – con l'elenco delle spese sostenute e attestante la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati, nonché il certificato di collaudo (per OO.PP.) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale.

Il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale è il 30 giugno 2026.

Art. 8

Gestione delle economie

I Comuni beneficiari perdono, in tutto o in parte, la titolarità delle risorse assegnate nei seguenti casi:

- mancata presentazione dell'istanza, entro il termine e nei modi precisati all'articolo 4;
- mancata o incompleta integrazione dell'istanza entro il termine assegnato dal Dipartimento;
- mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione necessaria a verificare, ai fini del finanziamento, la rispondenza del progetto proposto alla relativa normativa vigente;
- mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta dall'amministrazione per verificare l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi finanziati;
- nei casi di revoca previsti dall'articolo 9 del presente Avviso;
- nei casi di rinuncia espressa.

Le risorse che risulteranno disponibili per mancata presentazione delle istanze, entro il termine definito al precedente articolo 4 del presente Avviso, nonché quelle derivanti dalle minori richieste in relazione alle risorse pre-assegnate, saranno oggetto di riallocazione tra i Comuni che avranno presentato regolare istanza, mediante piano opportunamente predisposto e approvato con Decreto

Assessoriale nel quale saranno indicati altresì i criteri di riparto e le modalità di utilizzo.

Art. 9 **Controlli e revoche**

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca delle risorse finanziarie e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa.

Art. 10 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e dalla l.r. n. 7/2019 il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*" dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 31 e ss della l.r. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale di riferimento.

Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta alla presente Sezione potranno essere richiesti ai seguenti dipendenti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali:

- Irene Amico tel. 0917074425 – e-mail irene.amico@regione.sicilia.it;
- Giovanni Cocco tel. 0917074728 – e-mail gcocco@regione.sicilia.it.

SEZIONE 2 **Interventi la cui gestione é curata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**

Art. 11 **Oggetto della Sezione**

La presente Sezione è indirizzata alla stipula di Convenzioni tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (di seguito "Autorità di Bacino"), titolare delle competenze istituzionali di gestione e manutenzione del demanio idrico fluviale e i singoli Comuni montani selezionati a seguito della presente Sezione, in qualità di soggetti attuatori, per la realizzazione di interventi sul demanio idrico fluviale, assumendo ed espletando le funzioni di Stazione appaltante.

È altresì indirizzata alla stipula di Convenzione tra l'Autorità di Bacino e i singoli Comuni montani nei cui territori ricadono aree sottoposte a vincolo idrogeologico dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), selezionati a seguito della presente Sezione per il trasferimento delle risorse destinate alla realizzazione di attività di manutenzione, monitoraggio e controllo di opere già

realizzate per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Art. 12

Soggetti beneficiari e risorse assegnate

Sono ammessi a presentare le proposte di interventi ai sensi della presente Sezione i Comuni montani della Sicilia⁵ riportati nell'Allegato "D" al presente avviso e per gli importi ivi indicati per ciascun Ente.

Le somme attribuite a ciascun Comune sono state oggetto di preassegnazione in esito alla suddivisione in parti uguali tra tutti i 103 (centotré) Comuni montani di quota parte (pari a un mezzo) delle risorse totali assegnate all'Autorità di Bacino per le finalità della presente Sezione, pari a € 3.611.523,54 (euro tremilioneicentoundicimilacinquecentoventitrè/54) e di una ulteriore somma derivante dalla suddivisione della restante quota parte delle risorse totali tra i Comuni in proporzione all'estensione delle aree a pericolosità idrogeologica – PAI ricadenti nei territori comunali⁶.

La somma totale preallocata per ciascun Comune si intende resa disponibile complessivamente sia per interventi di cui alla linea di finanziamento a) sia per interventi di cui alla linea di finanziamento b) – di cui al successivo art. 13 – a discrezione dell'Ente Locale, il quale potrà proporre, utilizzando il modello di istanza allegato al presente Avviso (Allegato E), interventi afferenti alle finalità dell'una e/o dell'altra linea di finanziamento in funzione delle esigenze del territorio, a condizione che ricorrano i presupposti per l'ammissione e le condizioni di finanziamento del progetto indicati al successivo art. 15.

Nel caso in cui il Comune presenti un unico progetto l'importo dello stesso non potrà superare l'importo della somma complessiva preallocata per l'Ente, secondo i sopracitati criteri di attribuzione, indicata nell'Allegato D.

Nell'ipotesi in cui il Comune presenti più proposte di interventi e l'importo complessivo delle proposte non dovrà essere superiore a quello della somma totale preallocata e riportata in allegato D.

Art. 13

Linee di finanziamento

I soggetti beneficiari, di cui al precedente art. 12, potranno presentare apposita istanza di finanziamento per misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani riguardanti una o entrambe le seguenti linee di finanziamento:

- a) uno o più interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico fluviale dei comuni montani. Gli interventi ammissibili, i criteri di selezione dei beneficiari e le procedure successive alla verifica di ammissibilità delle istanze sono specificati in allegato "E";
- b) la realizzazione di attività di manutenzione e di monitoraggio su aree interessate da interventi di mitigazione del rischio nei comuni montani classificati come area pericolosa dal Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) aventi le caratteristiche indicate nell'Allegato "E" al presente Avviso.

Art. 14

Modalità e termini di presentazione

Ciascun Comune interessato, rientrando fra quelli titolati ai sensi del precitato art. 12, dovrà presentare un'unica istanza, utilizzando il modello riportato in Allegato "F", fornendo tutti gli elementi necessari a verificare i requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi programmati, specificati nel successivo art. 15. La singola richiesta di finanziamento potrà

⁵ classificati con grado di montanità "totalmente montani", ai sensi dell'art. 1 della L. n. 991/1952, ad oggi abrogato, secondo la classificazione trasmessa all'ISTAT dall'UNCCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, nell'anno 2002, (fonte: www.simontagna.it).

⁶ dati relativi alle superfici del territorio esposte a rischio idrogeologico tratti dal Rapporto ISPRA sul dissesto Idrogeologico in Italia, anno 2017, pubblicati dall'ISTAT, (fonte: <http://dati.istat.it>).

riguardare una o più iniziative inerenti gli interventi di cui all'art. 13. La scheda allegata all'istanza, redatta in conformità all'Allegato "F1", dovrà essere approvata dalla Giunta comunale.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere l'istanza all'Autorità di Bacino - Servizio 3 "*Assetto del territorio*" esclusivamente via PEC al seguente indirizzo autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it, **entro e non oltre il termine perentorio di gg. 45** dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della comunicazione relativa all'emanazione del presente Avviso, a pena esclusione.

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione, e saranno parimenti archiviate, le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo PEC imputabili alle Amministrazioni richiedenti.

Art. 15

Requisiti di ammissibilità

Le istanze relative a interventi presentati con riferimento alla presente sezione, pervenute entro il termine indicato nel precedente art. 14, saranno ritenute ammissibili sulla base della coerenza degli obiettivi degli interventi proposti con l'obiettivo generale perseguito con l'impiego delle risorse stanziato nell'ambito del FOSMIT, consistente nella promozione e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, e con gli obiettivi specifici relativi alle linee di finanziamento di cui al precedente art. 13.

Gli interventi proposti devono, inoltre, soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto beneficiario potrà presentare una sola domanda per l'attribuzione delle risorse finanziarie riguardante entrambe le linee di intervento di cui al precedente art. 13, sino al limite delle risorse riportate nell'allegato "D", attraverso la scheda di cui al fac-simile allegato "F1";
- ogni singolo intervento deve essere completato, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione e rendicontato, comunque, ai sensi del successivo art. 17, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e a quelli riportati in allegato "E".

Art. 16

Procedure di assegnazione del finanziamento

Acquisite le istanze avanzate dai Comuni, l'Autorità di Bacino – Servizio 3 "*Assetto del territorio*" ne verificherà – entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze di cui al precedente art. 14 – la regolarità formale e sostanziale, nonché l'ammissibilità al finanziamento, sulla base di quanto prescritto nei precitati articoli ed in funzione della coerenza degli obiettivi del progetto con le finalità di cui all'art. 1, c. 593, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e con gli obiettivi specifici delle due linee di finanziamento indicate nel precedente art. 13.

Le istanze ammissibili saranno sottoposte al Nucleo di Valutazione istituito con D.A. n. 503/2023 del 02/11/2023 dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, con specifica Relazione riguardante l'eventuale proposta di finanziamento.

Acquisito il parere positivo da parte del Nucleo, l'Autorità di Bacino procederà all'emissione del decreto di ammissibilità al finanziamento degli interventi ivi elencati.

Con il medesimo decreto sarà approvato l'elenco delle istanze considerate non ammissibili e dato atto delle relative motivazioni, contro le quali è possibile ricorrere nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente.

Nell'ambito della propria attività istruttoria l'Autorità di Bacino valuterà la necessità di espletare un sopralluogo congiunto con il Comune proponente, propedeutico alla sottoscrizione di apposita

Convenzione tra le parti.

Infine, l'Autorità di Bacino procederà alla formale assegnazione delle somme a ciascun Comune beneficiario con l'emissione del decreto di impegno dandone notizia ai Soggetti assegnatari attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale e la contestuale comunicazione sulla G.U.R.S., nonché comunicazione al Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, nonché alla successiva stipula della Convenzione con il Comune interessato per lo svolgimento dei compiti di soggetto attuatore.

Art. 17

Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e relativa documentazione giustificativa

L'erogazione delle risorse finanziarie sarà determinata nell'apposita Convenzione e avverrà con le seguenti modalità:

- un'anticipazione del 50% dell'importo concesso con il decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione sulla G.U.R.S. del decreto di impegno;
- il saldo dell'importo concesso, previa positiva verifica del rendiconto finale con relativa relazione e documentazione attestante la spesa sostenuta e la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati.

Ciascun beneficiario si impegna ad aggiornare l'Autorità di Bacino sugli stati d'avanzamento degli interventi finanziati secondo le procedure, le modalità e le scadenze che saranno inserite nella Convenzione.

L'erogazione del saldo avverrà solo a seguito di specifica richiesta, a firma del rappresentante legale del Comune, recante allegata una relazione – a firma del Segretario comunale e del Responsabile del servizio finanziario – con l'elenco delle spese sostenute e attestante la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati, nonché il certificato di collaudo (per OO.PP.) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale.

Il termine ultimo per la presentazione della relazione finale è il 30 giugno 2026.

L'Autorità di Bacino garantirà il costante aggiornamento al Dipartimento delle Autonomie locali, in qualità di referente regionale della *governance* del FOSMIT, sull'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, secondo le modalità che verranno definite in fase d'attuazione.

Art. 18

Affidamento ed esecuzione degli interventi

Ciascun Comune aggiudicatario delle risorse attribuite con le due linee di finanziamento di cui all'art. 13, dopo l'emissione del decreto di assegnazione e impegno da parte dell'Autorità di Bacino e la successiva stipula della Convenzione, provvederà, in qualità di Soggetto Attuatore, ad espletare tutte le funzioni di Stazione Appaltante – secondo le indicazioni fornite dal D.lgs. n. 36/2023 – e le attività che saranno specificate nella Convenzione, tra cui la nomina tempestiva, per ciascun intervento proposto, del Responsabile Unico del Progetto e dei componenti del gruppo di lavoro costituito da personale interno all'Ente, per l'esecuzione delle attività incentivabili (di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e relativo allegato), la redazione dei progetti esecutivi (da trasmettere all'Autorità di Bacino entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione), l'espletamento delle procedure di gara per l'attuazione dell'intervento e per l'affidamento dei lavori e la cura della relativa contabilità, nei modi previsti dalla normativa vigente.

Qualora i lavori non dovessero essere aggiudicati entro 90 giorni dal decreto di finanziamento emesso dall'Autorità quest'ultima provvederà d'ufficio alla risoluzione della Convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento.

Gli interventi finanziati ai sensi dell'Avviso in parola dovranno essere realizzati, funzionali e fruibili entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione dei lavori e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2026.

Art. 19

Gestione delle economie

I comuni beneficiari del presente Avviso perdono, in tutto o in parte, la titolarità delle risorse oggetto dello stesso nei seguenti casi:

- mancata presentazione dell'istanza, entro il termine nei modi precisati dall'articolo 14 del presente Avviso;
- eventuale mancata o incompleta integrazione dell'istanza entro il termine assegnato dall'Autorità di Bacino;
- mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione necessaria a verificare, ai fini del finanziamento, la rispondenza del progetto proposto alla relativa normativa vigente;
- mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta dall'amministrazione per verificare l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi finanziati;
- nei casi di revoca previsti dall'articolo 20 del presente Avviso;
- nei casi di rinuncia espressa.

Le risorse che risulteranno disponibili al termine della procedura di valutazione delle istanze, saranno oggetto di riallocazione tra i Comuni che avranno presentato regolare istanza, mediante piano opportunamente predisposto e approvato con decreto Assessoriale nel quale saranno indicati altresì i criteri di riparto e le modalità di utilizzo.

Art. 20

Controlli e revoche

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca delle risorse finanziarie e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa.

Art. 21

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e dalla l.r. n. 7/2019 il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 3 "*Assetto del territorio*" dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 31 e ss della l.r. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale di riferimento.

Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta alla presente Sezione potranno essere richiesti ai seguenti dipendenti dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia:

Allegato al D.A. n. 367... del 18/09/2024.....

- Antonino D'Amico tel. 091-7079625 – e-mail antoninodamico@regione.sicilia.it;
- Valeria Innocente tel. 091-7079416 – e-mail valeria.innocente@regione.sicilia.it.

Art. 22

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Siciliana. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso.

Soggetti beneficiari rientranti nella linea di finanziamento di cui all'art. 3 lett. a) dell'Avviso												
Comuni beneficiari		Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale		
Tipologia di intervento		n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾		TEN ⁽⁵⁾	
Indicatore considerato		40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%	20,00%	40,00%	10,00%		30,00%	
Peso attribuito												
Fonte dati		ISTAT su censimento 2019 - 2023		ISTAT su dati censiment o 2023		ISTAT su dati censiment o 2023		ISTAT su dati censiment o 2023		MEF - Redditi IRPEF 2021	coeff. riparto ⁽⁶⁾	PRE-ALLOCAZIONE
		elenco comuni www.simontagna.it										
AG Bivona		0,54%	0,91%	0,52%	0,29%	0,50%	0,91%	0,52%	0,29%	0,50%	0,56%	€ 60.527,21
AG Burgio		0,54%	0,51%	0,55%	0,43%	0,60%	0,51%	0,55%	0,43%	0,60%	0,54%	€ 58.844,93
AG Caltabellotta		0,54%	0,97%	0,58%	0,34%	0,62%	0,97%	0,58%	0,34%	0,62%	0,62%	€ 66.811,32
AG Cammarata		0,54%	0,30%	0,50%	0,44%	0,53%	0,30%	0,50%	0,44%	0,53%	0,48%	€ 51.542,34
AG Casteltermini		0,54%	0,76%	0,54%	0,15%	0,53%	0,76%	0,54%	0,15%	0,53%	0,53%	€ 57.844,48
AG San Giovanni Gemini		0,54%	0,50%	0,54%	0,51%	0,54%	0,50%	0,54%	0,51%	0,54%	0,53%	€ 57.419,84
AG Santo Stefano Quisquina		0,54%	0,85%	0,54%	0,73%	0,57%	0,85%	0,54%	0,73%	0,57%	0,61%	€ 66.395,09
CL Mussomeli		0,54%	0,50%	0,52%	0,25%	0,48%	0,50%	0,52%	0,25%	0,48%	0,49%	€ 52.583,41
CL Resuttano		0,54%	0,99%	0,57%	0,47%	0,58%	0,99%	0,57%	0,47%	0,58%	0,62%	€ 67.354,66
CT Adrano		0,54%	0,11%	0,52%	0,72%	0,62%	0,11%	0,52%	0,72%	0,62%	0,50%	€ 54.240,32
CT Belpasso		0,54%	0,00%	0,49%	0,21%	0,51%	0,00%	0,49%	0,21%	0,51%	0,40%	€ 43.280,97
CT Biancavilla		0,54%	0,12%	0,51%	0,73%	0,58%	0,12%	0,51%	0,73%	0,58%	0,49%	€ 53.493,32
CT Bronte		0,54%	0,25%	0,51%	1,03%	0,57%	0,25%	0,51%	1,03%	0,57%	0,54%	€ 58.366,20
CT Calatabiano		0,54%	0,00%	0,52%	0,03%	0,59%	0,00%	0,52%	0,03%	0,59%	0,41%	€ 44.204,71
CT Linguaglossa		0,54%	0,41%	0,50%	0,96%	0,52%	0,41%	0,50%	0,96%	0,52%	0,54%	€ 58.796,47
CT Maletto		0,54%	0,51%	0,54%	1,16%	0,63%	0,51%	0,54%	1,16%	0,63%	0,61%	€ 66.618,28
CT Maniace		0,54%	0,00%	0,51%	1,16%	0,50%	0,00%	0,51%	1,16%	0,50%	0,50%	€ 54.114,90

Tipologia di intervento		Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
Indicatore considerato		n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	coeff. riparto ⁽⁶⁾
Peso attribuito		40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%	20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	PRE-ALLOCAZIONE
CT	Mascali	0,54%	0,00%	0,46%	0,29%	0,44%	0,00%	0,46%	0,29%	0,44%	€ 41.747,37
CT	Milo	0,54%	0,00%	0,52%	1,00%	0,43%	0,00%	0,52%	1,00%	0,43%	€ 51.423,54
CT	Nicolosi	0,54%	0,00%	0,47%	1,16%	0,42%	0,00%	0,47%	1,16%	0,42%	€ 50.998,81
CT	Pedara	0,54%	0,00%	0,49%	0,93%	0,52%	0,00%	0,49%	0,93%	0,52%	€ 51.326,21
CT	Piedimonte Etneo	0,54%	0,43%	0,51%	0,47%	0,52%	0,43%	0,51%	0,47%	0,52%	€ 54.295,59
CT	Ragalna	0,54%	0,00%	0,49%	1,04%	0,51%	0,00%	0,49%	1,04%	0,51%	€ 52.384,93
CT	Randazzo	0,54%	0,57%	0,52%	0,97%	0,54%	0,57%	0,52%	0,97%	0,54%	€ 62.978,21
CT	Santa Maria di Licodia	0,54%	0,05%	0,51%	0,36%	0,37%	0,05%	0,51%	0,36%	0,37%	€ 43.398,42
CT	Sant'Alfio	0,54%	0,33%	0,52%	1,06%	0,55%	0,33%	0,52%	1,06%	0,55%	€ 60.195,89
CT	Trecastagni	0,54%	0,00%	0,49%	0,82%	0,50%	0,00%	0,49%	0,82%	0,50%	€ 49.964,85
CT	Vizzini	0,54%	0,47%	0,55%	0,48%	0,64%	0,47%	0,55%	0,48%	0,64%	€ 59.216,00
CT	Zafferana Etnea	0,54%	0,23%	0,50%	0,96%	0,45%	0,23%	0,50%	0,96%	0,45%	€ 54.220,42
EN	Agira	0,54%	0,52%	0,51%	0,06%	0,56%	0,52%	0,51%	0,06%	0,56%	€ 52.103,48
EN	Aidone	0,54%	1,04%	0,53%	0,19%	0,57%	1,04%	0,53%	0,19%	0,57%	€ 63.431,17
EN	Assoro	0,54%	0,40%	0,52%	0,18%	0,55%	0,40%	0,52%	0,18%	0,55%	€ 51.642,36
EN	Calascibetta	0,54%	0,65%	0,52%	0,56%	0,49%	0,65%	0,52%	0,56%	0,49%	€ 59.034,68
EN	Cerami	0,54%	0,59%	0,55%	1,11%	0,39%	0,59%	0,55%	1,11%	0,39%	€ 62.635,23
EN	Enna	0,54%	0,54%	0,54%	0,43%	0,61%	0,54%	0,54%	0,43%	0,61%	€ 58.928,16
EN	Gagliano Castelferrato	0,54%	0,82%	0,56%	0,66%	0,49%	0,82%	0,56%	0,66%	0,49%	€ 64.178,37
EN	Leonforte	0,54%	0,57%	0,51%	0,44%	0,53%	0,57%	0,51%	0,44%	0,53%	€ 56.694,00
EN	Nicosia	0,54%	0,61%	0,51%	1,05%	0,53%	0,61%	0,51%	1,05%	0,53%	€ 63.943,30
EN	Nissoria	0,54%	0,54%	0,46%	0,67%	0,52%	0,54%	0,46%	0,67%	0,52%	€ 56.302,88
EN	Piazza Armerina	0,54%	0,28%	0,51%	0,36%	0,46%	0,28%	0,51%	0,36%	0,46%	€ 49.206,68
EN	Sperlinga	0,54%	0,88%	0,56%	1,13%	0,61%	0,88%	0,56%	1,13%	0,61%	€ 72.787,54
EN	Troina	0,54%	0,65%	0,55%	0,89%	0,53%	0,65%	0,55%	0,89%	0,53%	€ 64.492,33
EN	Villarosa	0,54%	0,70%	0,54%	0,13%	0,55%	0,70%	0,54%	0,13%	0,55%	€ 57.020,27
ME	Alcara Li Fusi	0,54%	1,06%	0,62%	0,95%	0,59%	1,06%	0,62%	0,95%	0,59%	€ 75.655,07
ME	Ali	0,54%	1,14%	0,56%	0,66%	0,56%	1,14%	0,56%	0,66%	0,56%	€ 71.074,95

Tipologia di intervento	Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
	n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	EU ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	coeff. riparto ⁽⁶⁾
Indicatore considerato	40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%	20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	PRE-ALLOCAZIONE
Peso attribuito										
ME Antillo	0,54%	0,83%	0,59%	0,88%	0,56%	0,83%	0,59%	0,88%	0,56%	€ 69.397,73
ME Barcellona Pozzo di Gotto	0,54%	0,19%	0,51%	0,13%	0,47%	0,19%	0,51%	0,13%	0,47%	€ 45.739,36
ME Basicò	0,54%	0,00%	0,55%	0,37%	0,61%	0,00%	0,55%	0,37%	0,61%	€ 49.821,29
ME Capizzi	0,54%	0,46%	0,51%	1,16%	0,73%	0,46%	0,51%	1,16%	0,73%	€ 66.639,92
ME Caronia	0,54%	0,48%	0,52%	0,60%	0,56%	0,48%	0,52%	0,60%	0,56%	€ 58.010,67
ME Casalvecchio Siculo	0,54%	0,78%	0,56%	0,60%	0,56%	0,78%	0,56%	0,60%	0,56%	€ 64.251,13
ME Castel di Lucio	0,54%	0,00%	0,54%	0,91%	0,62%	0,00%	0,54%	0,91%	0,62%	€ 55.047,37
ME Castell'Umberto	0,54%	0,69%	0,54%	0,53%	0,57%	0,69%	0,54%	0,53%	0,57%	€ 61.672,67
ME Castelmola	0,54%	0,42%	0,55%	0,27%	0,57%	0,42%	0,55%	0,27%	0,57%	€ 54.878,44
ME Castoreale	0,54%	0,46%	0,59%	0,62%	0,51%	0,46%	0,59%	0,62%	0,51%	€ 59.024,66
ME Cesarò	0,54%	0,38%	0,55%	1,15%	0,57%	0,38%	0,55%	1,15%	0,57%	€ 63.383,21
ME Fiumedinisi	0,54%	0,66%	0,58%	0,62%	0,60%	0,66%	0,58%	0,62%	0,60%	€ 64.094,78
ME Floresta	0,54%	0,00%	0,55%	1,16%	0,55%	0,00%	0,55%	1,16%	0,55%	€ 56.789,51
ME Fondachelli Fantina	0,54%	0,00%	0,42%	0,80%	0,60%	0,00%	0,42%	0,80%	0,60%	€ 49.262,31
ME Francavilla di Sicilia	0,54%	0,52%	0,57%	0,79%	0,55%	0,52%	0,57%	0,79%	0,55%	€ 62.489,35
ME Frazzanò	0,54%	1,16%	0,61%	0,50%	0,59%	1,16%	0,61%	0,50%	0,59%	€ 72.012,90
ME Furci Siculo	0,54%	0,17%	0,51%	0,38%	0,43%	0,17%	0,51%	0,38%	0,43%	€ 47.028,85
ME Gaggi	0,54%	0,28%	0,50%	0,01%	0,55%	0,28%	0,50%	0,01%	0,55%	€ 47.312,40
ME Galati Mamertino	0,54%	0,99%	0,55%	1,05%	0,54%	0,99%	0,55%	1,05%	0,54%	€ 71.772,86
ME Giardini-Naxos	0,54%	0,00%	0,50%	0,00%	0,51%	0,00%	0,50%	0,00%	0,51%	€ 41.769,26
ME Graniti	0,54%	0,00%	0,55%	0,28%	0,56%	0,00%	0,55%	0,28%	0,56%	€ 47.348,16
ME Gualtieri Sicaminò	0,54%	0,60%	0,59%	0,22%	0,53%	0,60%	0,59%	0,22%	0,53%	€ 57.415,03
ME Itala	0,54%	0,45%	0,52%	0,45%	0,49%	0,45%	0,52%	0,45%	0,49%	€ 54.075,24
ME Leni	0,54%	0,29%	0,52%	0,20%	0,50%	0,29%	0,52%	0,20%	0,50%	€ 49.229,92
ME Limina	0,54%	0,53%	0,64%	0,15%	0,68%	0,53%	0,64%	0,15%	0,68%	€ 60.958,41
ME Lipari	0,54%	0,00%	0,49%	0,04%	0,49%	0,00%	0,49%	0,04%	0,49%	€ 41.208,08
ME Longi	0,54%	0,72%	0,51%	1,11%	0,51%	0,72%	0,51%	1,11%	0,51%	€ 65.851,36
ME Malfa	0,54%	0,15%	0,48%	0,11%	0,48%	0,15%	0,48%	0,11%	0,48%	€ 43.743,58

Tipologia di intervento	Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93						Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
	n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾		SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	
Indicatore considerato	40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%		20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	
Peso attribuito											PRE-ALLOCAZIONE
ME Malvagna	0,54%	0,61%	0,55%	0,90%	0,60%		0,61%	0,55%	0,90%	0,60%	€ 65.382,71
ME Mandanici	0,54%	1,31%	0,59%	0,72%	0,57%		1,31%	0,59%	0,72%	0,57%	€ 76.067,76
ME Messina	0,54%	0,52%	0,53%	0,12%	0,37%		0,52%	0,53%	0,12%	0,37%	€ 49.607,66
ME Militello Rosmarino	0,54%	0,90%	0,57%	0,72%	0,53%		0,90%	0,57%	0,72%	0,53%	€ 67.685,87
ME Mistretta	0,54%	0,53%	0,54%	0,94%	0,48%		0,53%	0,54%	0,94%	0,48%	€ 61.196,48
ME Moio Alcantara	0,54%	0,45%	0,54%	0,55%	0,56%		0,45%	0,54%	0,55%	0,56%	€ 57.465,31
ME Monforte San Giorgio	0,54%	0,74%	0,54%	0,31%	0,54%		0,74%	0,54%	0,31%	0,54%	€ 59.352,04
ME Mongiuffi Melia	0,54%	0,97%	0,50%	0,60%	0,60%		0,97%	0,50%	0,60%	0,60%	€ 66.297,23
ME Montalbano Elicona	0,54%	0,61%	0,58%	0,93%	0,54%		0,61%	0,58%	0,93%	0,54%	€ 65.450,41
ME Motta Camastra	0,54%	0,36%	0,59%	0,54%	0,58%		0,36%	0,59%	0,54%	0,58%	€ 58.388,08
ME Motta D'Affermo	0,54%	0,65%	0,59%	0,25%	0,65%		0,65%	0,59%	0,25%	0,65%	€ 61.543,89
ME Nizza di Sicilia	0,54%	0,28%	0,51%	0,67%	0,55%		0,28%	0,51%	0,67%	0,55%	€ 54.388,78
ME Novara di Sicilia	0,54%	0,98%	0,62%	0,75%	0,45%		0,98%	0,62%	0,75%	0,45%	€ 69.034,81
ME Pagliara	0,54%	0,11%	0,55%	0,42%	0,59%		0,11%	0,55%	0,42%	0,59%	€ 51.499,78
ME Pettineo	0,54%	0,39%	0,50%	0,30%	0,56%		0,39%	0,50%	0,30%	0,56%	€ 52.452,40
ME Raccuja	0,54%	1,06%	0,54%	1,04%	0,61%		1,06%	0,54%	1,04%	0,61%	€ 74.176,42
ME Reitano	0,54%	0,56%	0,56%	0,24%	0,53%		0,56%	0,56%	0,24%	0,53%	€ 56.315,50
ME Roccaforita	0,54%	0,79%	0,49%	1,15%	0,55%		0,79%	0,49%	1,15%	0,55%	€ 67.552,34
ME Roccalumera	0,54%	0,03%	0,53%	0,10%	0,54%		0,03%	0,53%	0,10%	0,54%	€ 45.037,54
ME Roccella Valdemone	0,54%	1,17%	0,59%	1,08%	0,44%		1,17%	0,59%	1,08%	0,44%	€ 74.666,84
ME Rodi Milici	0,54%	0,18%	0,52%	0,18%	0,53%		0,18%	0,52%	0,18%	0,53%	€ 47.632,63
ME Rometta	0,54%	0,00%	0,52%	0,20%	0,43%		0,00%	0,52%	0,20%	0,43%	€ 42.621,37
ME San Fratello	0,54%	0,83%	0,51%	0,73%	0,66%		0,83%	0,51%	0,73%	0,66%	€ 66.815,46
ME San Marco D'Alunzio	0,54%	0,64%	0,51%	0,62%	0,54%		0,64%	0,51%	0,62%	0,54%	€ 60.021,32
ME San Pier Niceto	0,54%	0,46%	0,56%	0,37%	0,56%		0,46%	0,56%	0,37%	0,56%	€ 56.655,03
ME San Piero Patti	0,54%	0,73%	0,56%	0,81%	0,60%		0,73%	0,56%	0,81%	0,60%	€ 66.794,11
ME San Salvatore di Fitalia	0,54%	1,00%	0,62%	0,34%	0,66%		1,00%	0,62%	0,34%	0,66%	€ 69.593,62
ME San Teodoro	0,54%	0,79%	0,55%	1,16%	0,51%		0,79%	0,55%	1,16%	0,51%	€ 69.269,59

Tipologia di intervento	Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
	n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	coeff. riparto ⁽⁶⁾
Indicatore considerato	40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%	20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	PRE-ALLOCAZIONE
Peso attribuito										
ME Santa Domenica Vittoria	0,54%	0,98%	0,46%	1,15%	0,43%	0,98%	0,46%	1,15%	0,43%	€ 67.053,67
ME Santa Lucia Del Mela	0,54%	0,54%	0,54%	0,54%	0,57%	0,54%	0,54%	0,54%	0,57%	€ 58.925,70
ME Santa Marina Salina	0,54%	0,28%	0,50%	0,18%	0,42%	0,28%	0,50%	0,18%	0,42%	€ 45.781,44
ME Sant'Agata Di Militello	0,54%	0,41%	0,51%	0,28%	0,58%	0,41%	0,51%	0,28%	0,58%	€ 53.606,16
ME Santo Stefano di Camastra	0,54%	0,45%	0,53%	0,17%	0,50%	0,45%	0,53%	0,17%	0,50%	€ 51.846,61
ME Saponara	0,54%	0,49%	0,52%	0,32%	0,49%	0,49%	0,52%	0,32%	0,49%	€ 53.423,81
ME Sinagra	0,54%	0,65%	0,52%	0,39%	0,58%	0,65%	0,52%	0,39%	0,58%	€ 58.683,72
ME Taormina	0,54%	0,15%	0,52%	0,00%	0,43%	0,15%	0,52%	0,00%	0,43%	€ 42.809,00
ME Tortorici	0,54%	0,85%	0,54%	1,07%	0,62%	0,85%	0,54%	1,07%	0,62%	€ 70.946,83
ME Tripi	0,54%	1,20%	0,56%	0,51%	0,59%	1,20%	0,56%	0,51%	0,59%	€ 71.011,55
ME Tusa	0,54%	0,86%	0,55%	0,19%	0,49%	0,86%	0,55%	0,19%	0,49%	€ 59.487,17
ME Ucria	0,54%	0,92%	0,58%	1,04%	0,55%	0,92%	0,58%	1,04%	0,55%	€ 72.154,59
PA Alimena	0,54%	0,90%	0,60%	0,50%	0,63%	0,90%	0,60%	0,50%	0,63%	€ 68.460,09
PA Aliminusa	0,54%	1,02%	0,55%	0,44%	0,64%	1,02%	0,55%	0,44%	0,64%	€ 68.019,98
PA Altofonte	0,54%	0,14%	0,51%	0,64%	0,46%	0,14%	0,51%	0,64%	0,46%	€ 50.076,25
PA Baucina	0,54%	0,41%	0,57%	0,37%	0,59%	0,41%	0,57%	0,37%	0,59%	€ 56.893,74
PA Belmonte Mezzagno	0,54%	0,30%	0,50%	0,37%	0,56%	0,30%	0,50%	0,37%	0,56%	€ 51.690,36
PA Bisacquino	0,54%	0,66%	0,58%	0,35%	0,60%	0,66%	0,58%	0,35%	0,60%	€ 61.204,68
PA Blufi	0,54%	0,96%	0,61%	0,86%	0,53%	0,96%	0,61%	0,86%	0,53%	€ 71.076,53
PA Bompietro	0,54%	0,91%	0,60%	0,66%	0,49%	0,91%	0,60%	0,66%	0,49%	€ 67.193,42
PA Borgetto	0,54%	0,16%	0,51%	0,44%	0,57%	0,16%	0,51%	0,44%	0,57%	€ 50.701,01
PA Caccamo	0,54%	0,59%	0,54%	0,24%	0,59%	0,59%	0,54%	0,24%	0,59%	€ 57.255,74
PA Caltavuturo	0,54%	0,90%	0,57%	0,76%	0,57%	0,90%	0,57%	0,76%	0,57%	€ 69.047,80
PA Campofiorito	0,54%	0,97%	0,60%	0,57%	0,57%	0,97%	0,60%	0,57%	0,57%	€ 68.798,72
PA Castebuono	0,54%	0,66%	0,55%	0,32%	0,52%	0,66%	0,55%	0,32%	0,52%	€ 57.976,22
PA Castellana Sicula	0,54%	0,87%	0,56%	0,77%	0,55%	0,87%	0,56%	0,77%	0,55%	€ 67.652,00
PA Castronovo di Sicilia	0,54%	0,62%	0,55%	0,70%	0,59%	0,62%	0,55%	0,70%	0,59%	€ 62.910,42
PA Cefalù	0,54%	0,17%	0,56%	0,20%	0,45%	0,17%	0,56%	0,20%	0,45%	€ 47.344,56

Tipologia di intervento	Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
	n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	EU ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	coeff. riparto ⁽⁶⁾
Indicatore considerato	40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	0,01%	20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	PRE-ALLOCAZIONE
Peso attribuito										
PA Chiusa Sclafani	0,54%	0,85%	0,57%	0,53%	0,59%	0,85%	0,57%	0,53%	0,59%	€ 65.875,60
PA Collesano	0,54%	0,79%	0,58%	0,26%	0,57%	0,79%	0,58%	0,26%	0,57%	€ 61.931,42
PA Contessa Entellina	0,54%	1,16%	0,58%	0,23%	0,59%	1,16%	0,58%	0,23%	0,59%	€ 68.072,75
PA Corleone	0,54%	0,62%	0,53%	0,63%	0,55%	0,62%	0,53%	0,63%	0,55%	€ 60.457,80
PA Gangi	0,54%	0,88%	0,59%	1,08%	0,55%	0,88%	0,59%	1,08%	0,55%	€ 72.149,04
PA Geraci Siculo	0,54%	0,67%	0,56%	0,91%	0,53%	0,67%	0,56%	0,91%	0,53%	€ 65.476,69
PA Giardinello	0,54%	0,00%	0,51%	0,43%	0,51%	0,00%	0,51%	0,43%	0,51%	€ 46.554,48
PA Giuliana	0,54%	0,93%	0,60%	0,49%	0,55%	0,93%	0,60%	0,49%	0,55%	€ 67.009,58
PA Godrano	0,54%	1,39%	0,52%	1,10%	0,57%	1,39%	0,52%	1,10%	0,57%	€ 78.546,10
PA Gratteri	0,54%	0,68%	0,62%	0,52%	0,61%	0,68%	0,62%	0,52%	0,61%	€ 65.396,91
PA Isnello	0,54%	1,16%	0,57%	1,01%	0,60%	1,16%	0,57%	1,01%	0,60%	€ 76.409,43
PA Marineo	0,54%	0,49%	0,53%	0,51%	0,51%	0,49%	0,53%	0,51%	0,51%	€ 56.474,73
PA Mezzojuso	0,54%	0,93%	0,53%	0,37%	0,58%	0,93%	0,53%	0,37%	0,58%	€ 63.580,65
PA Misilmeri	0,54%	0,00%	0,50%	0,15%	0,52%	0,00%	0,50%	0,15%	0,52%	€ 43.345,46
PA Monreale	0,54%	0,00%	0,50%	0,27%	0,47%	0,00%	0,50%	0,27%	0,47%	€ 43.382,48
PA Montelepre	0,54%	0,55%	0,75%	0,37%	0,49%	0,55%	0,75%	0,37%	0,49%	€ 63.806,78
PA Montemaggiore Belsito	0,54%	0,81%	0,60%	0,58%	0,56%	0,81%	0,60%	0,58%	0,56%	€ 66.322,07
PA Palazzo Adriano	0,54%	1,03%	0,52%	0,76%	0,51%	1,03%	0,52%	0,76%	0,51%	€ 67.603,14
PA Palermo	0,54%	0,38%	0,53%	0,08%	0,38%	0,38%	0,53%	0,08%	0,38%	€ 46.584,11
PA Petralia Soprana	0,54%	0,75%	0,56%	1,13%	0,47%	0,75%	0,56%	1,13%	0,47%	€ 67.486,87
PA Petralia Sottana	0,54%	0,81%	0,58%	0,84%	0,42%	0,81%	0,58%	0,84%	0,42%	€ 65.048,74
PA Piana Degli Albanesi	0,54%	0,88%	0,53%	0,97%	0,49%	0,88%	0,53%	0,97%	0,49%	€ 67.055,35
PA Polizzi Generosa	0,54%	1,00%	0,58%	0,93%	0,58%	1,00%	0,58%	0,93%	0,58%	€ 72.821,17
PA Pollina	0,54%	0,31%	0,54%	0,02%	0,56%	0,31%	0,54%	0,02%	0,56%	€ 49.500,90
PA Prizzi	0,54%	1,07%	0,54%	0,84%	0,56%	1,07%	0,54%	0,84%	0,56%	€ 70.889,02
PA San Giuseppe Jato	0,54%	0,46%	0,52%	0,16%	0,64%	0,46%	0,52%	0,16%	0,64%	€ 54.685,57
PA San Mauro Castelverde	0,54%	1,53%	0,62%	0,70%	0,66%	1,53%	0,62%	0,70%	0,66%	€ 82.673,84
PA Santa Cristina Gela	0,54%	0,11%	0,45%	0,90%	0,51%	0,11%	0,45%	0,90%	0,51%	€ 50.987,26

Tipologia di intervento	Inclusione digitale (f1) e Beni strumentali essenziali (f2) € 5.056.132,93					Reti sociali (g) € 5.778.437,62			totale	
	n. comuni ⁽¹⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	SPOP. ⁽²⁾	CAT. ⁽³⁾	SUP ⁽⁴⁾	TEN ⁽⁵⁾	coeff. riparto ⁽⁶⁾
Indicatore considerato	40,00%	10,00%	30,00%	10,00%	10,00%	20,00%	40,00%	10,00%	30,00%	PRE-ALLOCAZIONE
Peso attribuito										
PA Scillato	0,54%	0,41%	0,63%	0,46%	0,54%	0,41%	0,63%	0,46%	0,54%	€ 59.108,86
PA Sclafani Bagni	0,54%	1,33%	0,60%	0,68%	0,64%	1,33%	0,60%	0,68%	0,64%	€ 77.602,45
PA Torretta	0,54%	0,00%	0,50%	0,27%	0,53%	0,00%	0,50%	0,27%	0,53%	€ 44.744,13
PA Ustica	0,54%	0,00%	0,56%	0,00%	0,46%	0,00%	0,56%	0,00%	0,46%	€ 42.939,52
PA Valledolmo	0,54%	0,92%	0,57%	1,07%	0,67%	0,92%	0,57%	1,07%	0,67%	€ 74.621,39
PA Vicari	0,54%	0,89%	0,58%	0,40%	0,55%	0,89%	0,58%	0,40%	0,55%	€ 64.589,32
RG Chiaramonte Gulfi	0,54%	0,05%	0,50%	0,16%	0,59%	0,05%	0,50%	0,16%	0,59%	€ 45.670,52
RG Giarratana	0,54%	0,29%	0,55%	0,57%	0,51%	0,29%	0,55%	0,57%	0,51%	€ 54.346,99
RG Monterosso Almo	0,54%	0,52%	0,54%	0,78%	0,54%	0,52%	0,54%	0,78%	0,54%	€ 60.660,00
RG Ragusa	0,54%	0,00%	0,52%	0,16%	0,44%	0,00%	0,52%	0,16%	0,44%	€ 42.393,73
SR Buccheri	0,54%	1,03%	0,59%	0,59%	0,54%	1,03%	0,59%	0,59%	0,54%	€ 69.030,66
SR Buscemi	0,54%	0,66%	0,52%	0,80%	0,54%	0,66%	0,52%	0,80%	0,54%	€ 62.605,38
SR Carlentini	0,54%	0,00%	0,54%	0,04%	0,44%	0,00%	0,54%	0,04%	0,44%	€ 41.928,48
SR Cassaro	0,54%	0,56%	0,54%	0,12%	0,58%	0,56%	0,54%	0,12%	0,58%	€ 55.204,46
SR Ferla	0,54%	0,46%	0,57%	0,81%	0,57%	0,46%	0,57%	0,81%	0,57%	€ 62.017,26
SR Palazzolo Acreide	0,54%	0,56%	0,53%	0,21%	0,50%	0,56%	0,53%	0,21%	0,50%	€ 53.964,12
SR Sortino	0,54%	0,31%	0,54%	0,04%	0,47%	0,31%	0,54%	0,04%	0,47%	€ 47.899,97
TP Buseto Palizzolo	0,54%	0,39%	0,53%	0,01%	0,53%	0,39%	0,53%	0,01%	0,53%	€ 49.427,73
TP Castellammare Del Golfo	0,54%	0,08%	0,51%	0,11%	0,51%	0,08%	0,51%	0,11%	0,51%	€ 44.258,12
TP Custonaci	0,54%	0,39%	0,51%	0,18%	0,55%	0,39%	0,51%	0,18%	0,55%	€ 51.217,64
TP Erice	0,54%	0,31%	0,53%	0,04%	0,41%	0,31%	0,53%	0,04%	0,41%	€ 46.052,67
TP Favignana	0,54%	0,00%	0,53%	0,00%	0,46%	0,00%	0,53%	0,00%	0,46%	€ 41.561,41
TP Pantelleria	0,54%	0,22%	0,51%	0,03%	0,51%	0,22%	0,51%	0,03%	0,51%	€ 45.714,84
TP San Vito Lo Capo	0,54%	0,00%	0,50%	0,18%	0,48%	0,00%	0,50%	0,18%	0,48%	€ 42.720,32
TP Valderice	0,54%	0,53%	0,52%	0,00%	0,52%	0,53%	0,52%	0,00%	0,52%	€ 51.318,14
Totale	100%	100%	100%	100%	100,00%	100%	100%	100%	100,00 %	€ 1.083.705,34

Allegato A all'avviso di cui al D.A. n. 367.... del 18/09/2024....

Legenda

⁽¹⁾ n. comuni	riparto in quota fissa sul totale dei 185 comuni ($0,54\% = 1/185$) montani e parzialmente montani elencati sul sito www.simontagna.it (LEGGE 25 luglio 1952, n. 991)
⁽²⁾ SPOP.	indice di spopolamento ottenuto come rapporto (pop residente al 2023 - popolazione residente al 2019) / popolazione residente al 2019 riproporzionato a 100. Nel caso di incremento di popolazione questo indice è uguale a 0
⁽³⁾ CAT.	indice relativo alle categorie "deboli" ottenuto come rapporto (popolazione di età <14 anni + popolazione di età >65 anni) / totale della popolazione
⁽⁴⁾ SUP	indice di montanità ottenuto come rapporto superficie superiore a 600 m s.l.m. / totale superficie comunale
⁽⁵⁾ TEN	indice di tenore di vita calcolato come inverso del reddito medito pro-capite riproporzionato a 100
⁽⁶⁾ coeff. riparto	media ponderata in ragione dei pesi - differenziati per Tipologia di intervento - indicati alla voce "Peso attribuito"

Indicatore considerato	€ 661.218,79				€ 3.085.687,67				€ 661.218,79			
	n. comuni (1-bis)	SPOP. (2)	50%	50%	n. comuni (1-bis)	SPOP. (2)	50%	50%	n. comuni (1-bis)	SPOP. (2)	SUP. (4)	
Peso attribuito	20,00%	30,00%	0%	0%	20,00%	20,00%	0%	0%	20,00%	20,00%	60,00%	coeff. riparto (6)
ME Antillo	1,47%	1,90%	1,46%	1,46%	1,47%	1,90%	1,46%	1,46%	1,47%	1,90%	1,46%	1,56%
ME Capizzi	1,47%	1,05%	1,92%	1,92%	1,47%	1,05%	1,92%	1,92%	1,47%	1,05%	1,92%	1,64%
ME Casalvecchio Siculo	1,47%	1,80%	0,99%	0,99%	1,47%	1,80%	0,99%	0,99%	1,47%	1,80%	0,99%	1,26%
ME Castel di Lucio	1,47%	0,00%	1,50%	1,50%	1,47%	0,00%	1,50%	1,50%	1,47%	0,00%	1,50%	1,17%
ME Castoreale	1,47%	1,06%	1,02%	1,02%	1,47%	1,06%	1,02%	1,02%	1,47%	1,06%	1,02%	1,12%
ME Cesarò	1,47%	0,86%	1,91%	1,91%	1,47%	0,86%	1,91%	1,91%	1,47%	0,86%	1,91%	1,59%
ME Fiumedinisi	1,47%	1,53%	1,03%	1,03%	1,47%	1,53%	1,03%	1,03%	1,47%	1,53%	1,03%	1,22%
ME Floresta	1,47%	0,00%	1,92%	1,92%	1,47%	0,00%	1,92%	1,92%	1,47%	0,00%	1,92%	1,41%
ME Fondachelli Fantina	1,47%	0,00%	1,32%	1,32%	1,47%	0,00%	1,32%	1,32%	1,47%	0,00%	1,32%	1,07%
ME Francavilla di Sicilia	1,47%	1,20%	1,31%	1,31%	1,47%	1,20%	1,31%	1,31%	1,47%	1,20%	1,31%	1,32%
ME Frazzanò	1,47%	2,66%	0,83%	0,83%	1,47%	2,66%	0,83%	0,83%	1,47%	2,66%	0,83%	1,36%
ME Galati Mamertino	1,47%	2,28%	1,73%	1,73%	1,47%	2,28%	1,73%	1,73%	1,47%	2,28%	1,73%	1,80%
ME Italia	1,47%	1,03%	0,74%	0,74%	1,47%	1,03%	0,74%	0,74%	1,47%	1,03%	0,74%	0,95%
ME Longi	1,47%	1,65%	1,84%	1,84%	1,47%	1,65%	1,84%	1,84%	1,47%	1,65%	1,84%	1,72%
ME Malvagna	1,47%	1,39%	1,50%	1,50%	1,47%	1,39%	1,50%	1,50%	1,47%	1,39%	1,50%	1,47%
ME Mandanici	1,47%	3,01%	1,19%	1,19%	1,47%	3,01%	1,19%	1,19%	1,47%	3,01%	1,19%	1,64%
ME Mistretta	1,47%	1,21%	1,56%	1,56%	1,47%	1,21%	1,56%	1,56%	1,47%	1,21%	1,56%	1,47%
ME Mongiuffi Melia	1,47%	2,23%	1,00%	1,00%	1,47%	2,23%	1,00%	1,00%	1,47%	2,23%	1,00%	1,36%
ME Montalbano Elicona	1,47%	1,41%	1,54%	1,54%	1,47%	1,41%	1,54%	1,54%	1,47%	1,41%	1,54%	1,50%
ME Motta Camastra	1,47%	0,82%	0,90%	0,90%	1,47%	0,82%	0,90%	0,90%	1,47%	0,82%	0,90%	0,99%
ME Nizza di Sicilia	1,47%	0,64%	1,10%	1,10%	1,47%	0,64%	1,10%	1,10%	1,47%	0,64%	1,10%	1,08%
ME Novara di Sicilia	1,47%	2,25%	1,24%	1,24%	1,47%	2,25%	1,24%	1,24%	1,47%	2,25%	1,24%	1,50%
ME Pagliara	1,47%	0,25%	0,69%	0,69%	1,47%	0,25%	0,69%	0,69%	1,47%	0,25%	0,69%	0,75%
ME Roccella Valdemone	1,47%	2,69%	1,78%	1,78%	1,47%	2,69%	1,78%	1,78%	1,47%	2,69%	1,78%	1,92%
ME San Marco D'Alunzio	1,47%	1,47%	1,03%	1,03%	1,47%	1,47%	1,03%	1,03%	1,47%	1,47%	1,03%	1,21%
ME San Piero Patti	1,47%	1,68%	1,34%	1,34%	1,47%	1,68%	1,34%	1,34%	1,47%	1,68%	1,34%	1,44%
ME San Teodoro	1,47%	1,83%	1,92%	1,92%	1,47%	1,83%	1,92%	1,92%	1,47%	1,83%	1,92%	1,81%
ME Santa Domenica Vittoria	1,47%	2,26%	1,90%	1,90%	1,47%	2,26%	1,90%	1,90%	1,47%	2,26%	1,90%	0,81%
Tipologia di intervento	Efficientamento energetico (b)				Strade comunali ed intercomunali (c)				Illuminazione pubblica (d)			
									totale			

Allegato B all'avviso di cui al D.A. n. 367... del 18/09/2024

Legenda

- | | |
|--------------------|---|
| (1) n. comuni | riparto in quota fissa sul totale dei 68 comuni $1,47\% = 1/68$) montani e parzialmente montani che rispettano i requisiti di cui al comma 4, articolo 3 del DM. Del 4 agosto 2023 |
| (2) SPOP. | indice di spopolamento ottenuto come rapporto (pop residente al 2023 - popolazione residente al 2019) / popolazione residente al 2019 riproporzionato a 100. Nel caso di incremento di popolazione questo indice è uguale a 0 |
| (3) CAT. | indice relativo alle categorie "deboli" ottenuto come rapporto (popolazione di età <14 anni + popolazione di età >65 anni) / totale della popolazione |
| (4) SUP | indice di montanità ottenuto come rapporto superficie superiore a 600 m s.l.m. / totale superficie comunale |
| (5) TEN | indice di tenore di vita calcolato come inverso del reddito medio pro-capite riproporzionato a 100 |
| (6) coeff. riparto | media ponderata in ragione dei pesi - differenziati per Tipologia di intervento - indicati alla voce "Peso attribuito" |

(*) comune aggiuntivo all'elenco di cui alla L. 991 del 1952 ai sensi del comma 4 art. 3 del DM 04.08.2023

Modello istanza - Sezione 1

(carta intestata Ente richiedente)

Prot. n.

del

Allegati n. _____

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione delle risorse destinate al finanziamento di investimenti dei Comuni in attuazione del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT) anni 2022 e 2023: linee di finanziamento di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Alla Regione Siciliana

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali"

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Il sottoscritto nato a il , nella qualità di legale rappresentante del Comune di

VISTO l'Avviso approvato con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica n. del, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. del,

CHIEDE

l'assegnazione della complessiva somma di € per il finanziamento degli interventi riportati nella scheda allegata alla presente, coerenti con le finalità del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT) anni 2022 e 2023 e con quanto indicato all'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine allega alla presente istanza la scheda modello "C1", debitamente compilata e sottoscritta, riportante gli estremi della delibera di Giunta di approvazione e l'ordine di priorità degli interventi, nonché copia conforme della precitata delibera di Giunta.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Scheda richiesta Contributo Fondo Sviluppo Montagna Italiana (FOSMIT) anni 2022 e 2023:
Interventi di carattere strutturale e per reti sociali (cfr. art. 3 dell'Avviso)

Comune di		Prov.
Approvata con Delibera di Giunta comunale n. del (allegata)		
Somma disponibile (da pre-assegnazione effettuata ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso)	Tipologie di investimento disponibili	Investimento scelto in ordine di priorità
		ordine di priorità (*)
€ (risorse art. 3 lett. a dell'Avviso)	Alfabetizzazione ed inclusione digitale	
	Beni strumentali per servizi essenziali	
	Reti sociali con valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale	
€ (risorse art. 3 lett. b dell'Avviso)	Efficientamento energetico di edifici pubblici	
	Efficientamento energetico per illuminazione pubblica	
	Manutenzione straordinaria strade comunali ed intercomunali	
N.B. La "Somma disponibile" deve essere utilizzata su un investimento scelto in ordine di priorità fra quelli elencati all voce "Tipologie di investimento disponibili" e tale che se non vi sarà disponibilità economica nella prima tipologia scelta si assegnerà il contributo alla successiva tipologia scelta ove risulti una sufficiente disponibilità economica. L'effettiva assegnazione alla Tipologia d'investimento fra le priorità indicate dipenderà dall'ordine di arrivo della domanda e dalla disponibilità economica restante all'interno di ciascuna delle diverse tipologie d'investimento disponibili. (*) la priorità va riportata indicando il numero d'ordine della singola tipologia di investimento: 1 - 1° scelta; 2 - 2° scelta; 3 - 3° scelta. Luogo e Data		
Firma del Responsabile Settore Finanziario/SUAP		Firma del Sindaco

Soggetti beneficiari rientranti nelle linee di finanziamento di cui all'art. 13			
Dotazione finanziaria complessiva € 3.611.523,54	Criteri di ripartizione delle risorse		TOTALE
COMUNI BENEFICIARI	1/2 in parti uguali	1/2 in proporzione alle aree soggette a rischio idrogeologico	
Alcara li Fusi	€ 17.531,67	€ 62.143,56	€ 79.675,22
Alimena	€ 17.531,67	€ 21.108,40	€ 38.640,07
Antillo	€ 17.531,67	€ 6.848,14	€ 24.379,81
Blufi	€ 17.531,67	€ 6.472,17	€ 24.003,84
Bompietro	€ 17.531,67	€ 8.781,74	€ 26.313,41
Bronte	€ 17.531,67	€ 6.982,42	€ 24.514,09
Burgio	€ 17.531,67	€ 3.303,22	€ 20.834,89
Buscemi	€ 17.531,67	€ 671,39	€ 18.203,05
Caccamo	€ 17.531,67	€ 66.762,70	€ 84.294,36
Calascibetta	€ 17.531,67	€ 14.233,40	€ 31.765,07
Caltavuturo	€ 17.531,67	€ 34.885,25	€ 52.416,92
Cammarata	€ 17.531,67	€ 90.476,08	€ 108.007,74
Campofiorito	€ 17.531,67	€ 10.983,89	€ 28.515,55
Capizzi	€ 17.531,67	€ 5.639,65	€ 23.171,32
Caronia	€ 17.531,67	€ 51.079,10	€ 68.610,77
Casalvecchio Siculo	€ 17.531,67	€ 4.377,44	€ 21.909,11
Cassaro	€ 17.531,67	€ 322,27	€ 17.853,93
Castel di Lucio	€ 17.531,67	€ 9.050,29	€ 26.581,96
Castelbuono	€ 17.531,67	€ 18.798,83	€ 36.330,50
Castellana Sicula	€ 17.531,67	€ 13.991,70	€ 31.523,37
Castelmola	€ 17.531,67	€ 9.238,28	€ 26.769,95
Castiglione di Sicilia	€ 17.531,67	€ 9.936,52	€ 27.468,19
Castronovo di Sicilia	€ 17.531,67	€ 31.071,78	€ 48.603,45
Cerami	€ 17.531,67	€ 19.497,07	€ 37.028,74
Cesarò	€ 17.531,67	€ 11.762,70	€ 29.294,36
Chiusa Sclafani	€ 17.531,67	€ 8.137,21	€ 25.668,87
Collesano	€ 17.531,67	€ 35.798,34	€ 53.330,01
Corleone	€ 17.531,67	€ 115.344,23	€ 132.875,90
Custonaci	€ 17.531,67	€ 9.291,99	€ 26.823,66
Enna	€ 17.531,67	€ 53.173,83	€ 70.705,50
Favignana	€ 17.531,67	€ 29.433,59	€ 46.965,26
Ferla	€ 17.531,67	€ 26,86	€ 17.558,52
Fiumedinisi	€ 17.531,67	€ 7.170,41	€ 24.702,08
Floresta	€ 17.531,67	€ 7.868,65	€ 25.400,32
Fondachelli-Fantina	€ 17.531,67	€ 8.674,32	€ 26.205,98
Francavilla di Sicilia	€ 17.531,67	€ 12.031,25	€ 29.562,92
Gagliano Castelferrato	€ 17.531,67	€ 13.239,75	€ 30.771,41
Galati Mamertino	€ 17.531,67	€ 29.809,57	€ 47.341,24
Gangi	€ 17.531,67	€ 32.253,42	€ 49.785,09
Geraci Siculo	€ 17.531,67	€ 28.815,92	€ 46.347,59
Giarratana	€ 17.531,67	€ 2.739,26	€ 20.270,93
Godrano	€ 17.531,67	€ 14.340,82	€ 31.872,49
Gratteri	€ 17.531,67	€ 6.901,86	€ 24.433,52
Isnello	€ 17.531,67	€ 17.348,63	€ 34.880,30
Leni	€ 17.531,67	€ 5.021,97	€ 22.553,64
Linguaglossa	€ 17.531,67	€ 1.396,48	€ 18.928,15
Lipari	€ 17.531,67	€ 42.485,35	€ 60.017,02
Longi	€ 17.531,67	€ 20.114,75	€ 37.646,41
Maletto	€ 17.531,67	€ 1.074,22	€ 18.605,89
Malfa	€ 17.531,67	€ 7.922,36	€ 25.454,03
Malvagna	€ 17.531,67	€ 2.980,96	€ 20.512,62

COMUNI BENEFICIARI	1/2 in parti uguali	1/2 in proporzione alle aree soggette a rischio idrogeologico	TOTALE
Mandanici	€ 17.531,67	€ 1.208,50	€ 18.740,16
Maniace	€ 17.531,67	€ 4.216,31	€ 21.747,98
Marineo	€ 17.531,67	€ 13.884,28	€ 31.415,95
Militello Rosmarino	€ 17.531,67	€ 9.963,38	€ 27.495,05
Milo	€ 17.531,67	€ 0,00	€ 17.531,67
Mistretta	€ 17.531,67	€ 36.604,00	€ 54.135,67
Mongiuffi Melia	€ 17.531,67	€ 7.976,07	€ 25.507,74
Montalbano Elicona	€ 17.531,67	€ 13.051,76	€ 30.583,43
Monterosso Almo	€ 17.531,67	€ 4.431,15	€ 21.962,82
Motta Camastra	€ 17.531,67	€ 2.148,44	€ 19.680,11
Motta d'Affermo	€ 17.531,67	€ 2.229,00	€ 19.760,67
Nicolosi	€ 17.531,67	€ 0,00	€ 17.531,67
Nicosia	€ 17.531,67	€ 50.998,54	€ 68.530,20
Nissoria	€ 17.531,67	€ 6.928,71	€ 24.460,38
Novara di Sicilia	€ 17.531,67	€ 26.157,23	€ 43.688,89
Palazzo Adriano	€ 17.531,67	€ 26.506,35	€ 44.038,02
Pedara	€ 17.531,67	€ 0,00	€ 17.531,67
Petralia Soprana	€ 17.531,67	€ 10.339,36	€ 27.871,02
Petralia Sottana	€ 17.531,67	€ 26.049,81	€ 43.581,47
Pettineo	€ 17.531,67	€ 4.538,57	€ 22.070,24
Piana degli Albanesi	€ 17.531,67	€ 33.327,64	€ 50.859,31
Polizzi Generosa	€ 17.531,67	€ 37.463,38	€ 54.995,05
Pollina	€ 17.531,67	€ 12.192,38	€ 29.724,05
Prizzi	€ 17.531,67	€ 34.213,87	€ 51.745,54
Raccuja	€ 17.531,67	€ 9.641,11	€ 27.172,78
Randazzo	€ 17.531,67	€ 23.283,69	€ 40.815,36
Reitano	€ 17.531,67	€ 2.470,70	€ 20.002,37
Resuttano	€ 17.531,67	€ 11.735,84	€ 29.267,51
Roccafiorita	€ 17.531,67	€ 832,52	€ 18.364,19
Roccella Valdemone	€ 17.531,67	€ 8.835,45	€ 26.367,12
San Fratello	€ 17.531,67	€ 35.207,52	€ 52.739,19
San Giovanni Gemini	€ 17.531,67	€ 15.092,77	€ 32.624,44
San Mauro Castelverde	€ 17.531,67	€ 30.078,13	€ 47.609,79
San Teodoro	€ 17.531,67	€ 3.330,08	€ 20.861,75
San Vito Lo Capo	€ 17.531,67	€ 22.478,03	€ 40.009,70
Santa Cristina Gela	€ 17.531,67	€ 5.344,24	€ 22.875,91
Santa Domenica Vittoria	€ 17.531,67	€ 9.453,13	€ 26.984,79
Santa Lucia del Mela	€ 17.531,67	€ 42.995,61	€ 60.527,27
Santa Marina Salina	€ 17.531,67	€ 7.868,65	€ 25.400,32
Sant'Agata di Militello	€ 17.531,67	€ 10.527,34	€ 28.059,01
Sant'Alfio	€ 17.531,67	€ 107,42	€ 17.639,09
Santo Stefano di Camastra	€ 17.531,67	€ 2.739,26	€ 20.270,93
Santo Stefano Quisquina	€ 17.531,67	€ 34.831,54	€ 52.363,21
Scillato	€ 17.531,67	€ 12.111,82	€ 29.643,48
Sclafani Bagni	€ 17.531,67	€ 34.133,30	€ 51.664,97
Sperlinga	€ 17.531,67	€ 8.540,04	€ 26.071,71
Tortorici	€ 17.531,67	€ 19.685,06	€ 37.216,73
Troina	€ 17.531,67	€ 43.076,17	€ 60.607,84
Tusa	€ 17.531,67	€ 13.186,04	€ 30.717,70
Ustica	€ 17.531,67	€ 1.181,64	€ 18.713,31
Vizzini	€ 17.531,67	€ 751,95	€ 18.283,62
Zafferana Etnea	€ 17.531,67	€ 0,00	€ 17.531,67
TOTALE RISORSE PRE-ALLOCATE			€ 3.611.523,54

Condizioni di ammissibilità di ciascuna delle due linee di finanziamento di cui all'art. 13

Linea a) “Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico fluviale dei comuni montani”

Gli interventi proposti devono essere coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 1, comma 593 della L. n. 234/2021 riguardanti la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché il sostegno in favore dei comuni montani ed in particolare, considerate le competenze istituzionali dell'Autorità in materia di gestione del demanio idrico e di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico, gli interventi proposti dovranno essere finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria di aree del Demanio Idrico ricadenti nei territori dei Comuni montani della Sicilia (linea di finanziamento a) di cui all'art. 13 dell'Avviso)

Gli interventi di manutenzione proposti dovranno riguardare tratti di corsi d'acqua demaniali che scorrono all'interno o a monte dei centri abitati o di nuclei abitati ovvero intercettati da infrastrutture della viabilità primaria e vie di fuga o da altri elementi a rischio indicati come “E4” o “E3” nelle norme di Attuazione del PAI, al fine della prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, come disposto dall'art. 2, lett. C, del D.M. 30/05/2022 e dall'art. 2, comma 5, del D.M. 08/08/2023 del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie.

Eventuali interventi proposti che interessino corsi d'acqua che non soddisfano il sopracitato criterio di localizzazione rispetto agli Elementi a rischio saranno considerati non ammissibili al finanziamento, in quanto non rispondenti ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso in argomento.

I progetti redatti dai Comuni ed allegati alle istanze di finanziamento dovranno essere corredati di tutta la documentazione tecnica ed amministrativo-contabile prevista dalle norme vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto disposto dal vigente Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Allegato 1.7, art. 6), dalle “Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018” (Paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità idraulica”) e dalla “Circolare del Consiglio Superiore Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019” (Paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità idraulica”) nel caso di nuove opere di attraversamento dei corsi d'acqua, dalle Norme di Attuazione del PAI e dalle Direttive emanate dall'Autorità.

Tra gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale è possibile presentare istanze relative alle seguenti tipologie di intervento:

1. scerbatura della vegetazione spontanea in alveo e nelle aree di pertinenza idraulica, limitata al taglio, all'asportazione e all'allontanamento della vegetazione spontanea presente;
2. rifacimento della sezione idraulica dell'alveo mediante asportazione dei sovralluvionamenti;
3. manutenzione ordinaria e straordinaria di opere idrauliche esistenti in alveo (argini, briglie, saliti, tombini di attraversamento, ecc...) o di opere di protezione dall'erosione delle sponde e/o del fondo alveo;
4. realizzazione di nuove opere idrauliche in alveo (argini, briglie, saliti, tombini di attraversamento, ecc...) o di opere di protezione dall'erosione delle sponde e/o del fondo alveo.

L'elenco della documentazione minima da presentare in allegato all'istanza finalizzata alla verifica della ammissibilità è quella di seguito riportata:

- a) Relazione generale descrittiva delle motivazioni e degli obiettivi dell'intervento e comprensiva del riepilogo delle caratteristiche tipologiche, tecniche ed economico-finanziarie dell'intervento e dello stato di consistenza delle opere (per le opere esistenti), della compatibilità ambientale dell'intervento e/o delle opere, nonché delle normative di riferimento;

- b) Relazione Tecnica illustrante l'intervento da eseguire e le modalità di esecuzione, inquadramento dell'area di intervento e descrizione delle caratteristiche ambientali, urbanistiche e del regime vincolistico (con particolare riferimento al P.A.I.);
- c) Studio Idrologico-idraulico (ove necessario), redatto con riferimento alla tratta omogenea di alveo fluviale interessata dall'intervento, esteso alle tratte omogenee poste immediatamente a monte e a valle, che confronti le condizioni *ante operam* e quelle *post operam* e dimostri i benefici dell'intervento;
- d) Elaborati grafici con evidenziata l'area dell'intervento (corografia, stralcio della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria georeferenziate; Planimetria dello stato di fatto e di progetto, in scala opportuna e georeferenziate; sezioni trasversali e profilo longitudinale del corso d'acqua o del versante, in scala adeguata e debitamente quotati, estesi adeguatamente a monte e a valle dell'area di intervento, con ubicazione delle opere da mantenere/realizzare);
- e) Documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di ripresa;
- f) shape file dell'area di intervento con ubicazione delle opere/attività proposte;
- g) Certificato di collaudo tecnico ed amministrativo delle opere, ove presente (nel caso di opere già realizzate);
- h) Piano di manutenzione dell'opera e programma di monitoraggio delle opere esistenti, ove presente;
- i) Computo metrico estimativo;
- j) Quadro economico di progetto;
- k) Cronoprogramma dei lavori.

Linea b) “Attività di manutenzione e di monitoraggio su aree interessate da interventi di mitigazione del rischio nei comuni montani classificati come area pericolosa dal Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)”

Gli interventi proposti devono essere coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 1, comma 593 della L. n. 234/2021 riguardanti la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché il sostegno in favore dei comuni montani ed in particolare, considerate le competenze istituzionali dell'Autorità in materia di gestione del demanio idrico e di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico, gli interventi proposti dovranno essere finalizzati alla manutenzione, al monitoraggio e al controllo degli interventi di mitigazione del rischio nei comuni montani classificati come area pericolosa dal PAI (Linea di finanziamento b) di cui all'art. 13 dell'Avviso).

Presupposto per la proposta di finanziamento da parte dei Comuni di interventi inerenti la presente linea di finanziamento è la presenza nel territorio comunale di interventi già realizzati per la mitigazione del rischio correlato ad aree a pericolosità idrogeologica censite nel PAI vigente, da sottoporre a manutenzione e successivo monitoraggio, al fine della prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, come disposto dall'art. 2, lett. C, del D.M. 30/05/2022 e dall'art. 2, comma 5, del D.M. 08/08/2023 del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie. Eventuali interventi proposti che interessino aree in dissesto che non soddisfano il sopracitato criterio di coerenza con il regime vincolistico dell'area interessata saranno considerati non ammissibili al finanziamento in quanto non rispondenti ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso in argomento.

Gli interventi proposti, inoltre, dovranno riguardare opere che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento di cui all'Avviso in argomento necessitino di attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine del raggiungimento, tramite il progetto proposto, degli obiettivi di mitigazione del rischio che l'opera si prefigge.

L'elenco della documentazione minima da presentare in allegato all'istanza finalizzata alla verifica della ammissibilità è quella di seguito riportata:

- a) Relazione generale descrittiva delle motivazioni e degli obiettivi dell'intervento e comprensiva del riepilogo delle caratteristiche tipologiche, tecniche ed economico-finanziarie dell'intervento e dello stato di consistenza delle opere (per le opere esistenti), della compatibilità ambientale dell'intervento e/o delle opere, nonché delle normative di riferimento;
- b) Relazione Tecnica illustrante l'intervento da eseguire e le modalità di esecuzione, inquadramento dell'area di intervento e descrizione delle caratteristiche ambientali, urbanistiche e del regime vincolistico (con particolare riferimento al P.A.I.);
- c) Studio Idrologico-idraulico (ove necessario), redatto con riferimento alla tratta omogenea di alveo fluviale interessata dall'intervento, esteso alle tratte omogenee poste immediatamente a monte e a valle, che confronti le condizioni *ante operam* e quelle *post operam* e dimostri i benefici dell'intervento;
- d) Elaborati grafici con evidenziata l'area dell'intervento (corografia, stralcio della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria georeferenziate; Planimetria dello stato di fatto e di progetto, in scala opportuna e georeferenziate; sezioni trasversali e profilo longitudinale del corso d'acqua o del versante, in scala adeguata e debitamente quotati, estesi adeguatamente a monte e a valle dell'area di intervento, con ubicazione delle opere da mantenere/realizzare);
- e) Documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di ripresa;
- f) shape file dell'area di intervento con ubicazione delle opere/attività proposte;
- g) Certificato di collaudo tecnico ed amministrativo delle opere, ove presente (nel caso di opere già realizzate);
- h) Piano di manutenzione dell'opera e programma di monitoraggio delle opere esistenti, ove presente;
- i) Computo metrico estimativo;
- j) Quadro economico di progetto;
- k) Cronoprogramma dei lavori.

Modello istanza sezione 2
(carta intestata Ente richiedente)

Prot. n. _____

del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione delle risorse destinate al finanziamento di investimenti dei comuni in attuazione del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT) anni 2022 e 2023: linee di finanziamento di cui all'art. 13 dell'Avviso.

Alla Regione Siciliana

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____;

VISTO l'Avviso approvato con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica n. _____ del _____, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. _____ del _____,

CHIEDE

l'assegnazione della complessiva somma di € _____ per il finanziamento degli interventi riportati nella scheda allegata alla presente (allegato F1) e debitamente compilata e sottoscritta, coerenti con le finalità del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT) anno 2023 e con le Linee di finanziamento di cui all'art. 13 del sopracitato Avviso pubblico.

A tal fine, allega alla presente istanza, oltre la precitata scheda opportunamente e alla copia della Deliberazione di Giunta di approvazione degli interventi proposti, i seguenti documenti:

1.
2.
3.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Scheda richiesta Contributo Fondo Sviluppo Montagna Italiana (FOSMIT) anno 2023:
Interventi di prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico nei territori montani (cfr. art. 13 dell'Avviso)

Comune di		Prov.	
Approvata con Delibera di Giunta comunale n. del (allegata)			
Somma disponibile (da pre-assegnazione effettuata ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso)	Tipologie di investimento disponibili (linee di finanziamento di cui all'art. 13)	Investimenti proposti	
		Sintetica descrizione investimento	costo intervento (€)
€ (somma disponibile come riportato in Allegato D)	Manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico fluviale nei Comuni montani (linea di finanziamento di cui all'art. 13 lett. a)		
	Attività di manutenzione e monitoraggio su aree interessate da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni montani classificati come area pericolosa dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (linea di finanziamento di cui all'art. 13 lett. b)		
N.B. La "Somma disponibile", in accordo ai criteri di assegnazione previsti all'art. 12, deve essere utilizzata per la realizzazione di uno o più progetti, che rientrino in una o in entrambe le "Tipologie di investimento disponibili" di cui all'art. 13. Nell'ipotesi in cui il Comune presenti più proposte progettuali, l'importo complessivo delle stesse non dovrà essere superiore a quello della "Somma disponibile".			
Luogo e Data			
Firma del Responsabile Settore Finanziario/SUAP		Firma del Rappresentante Legale del Comune	